

Il simposio delle muse ETS
nuovo atto di costituzione
formalmente modificato ex dlgs 117/2017

I SOTTOSCRITTI: :

- Il dott. Esposito Mario (Presidente), nato a Napoli il 24. 06.1979, residente a Piano di Sorrento (Na) alla Via Carlo Amalfi 8 – C.F. SPSMRA79H24F839F;
- La sig.ra Rachele Iaccarino (Segretaria), nata a Sorrento (Na) il 17.09.1936, residente a Piano di Sorrento (Na) alla Via Carlo Amalfi 8 – C.F. CCRRHL36P57I862G.

Premesso che:

- In veste di amministratori dell'Associazione culturale "Il Simposio delle Muse" si sono riuniti e intendono prendere atto formalmente, ai fini dell'organizzazione e delle modifiche all'atto di costituzione dell'Associazione culturale "Il Simposio delle Muse", a seguito dell'entrata in vigore del Dlgs 117/2017;
- La legge delega n. 106 del 2016 (c.d. Riforma del Terzo Settore) definisce il Terzo settore come il complesso degli enti privati costituiti con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, senza scopo di lucro, promuovono e realizzano attività d'interesse generale, mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi, in coerenza con le finalità stabilite nei rispettivi statuti o atti costitutivi;
- I settori delle attività di interesse generale sono razionalizzati attraverso la compilazione di un elenco unico, con il tentativo di unificare la normativa precedentemente prevista ai fini fiscali e civilistici;
- L'entrata nel terzo settore comporta l'assunzione di una nuova qualifica giuridica di natura civilistica, come dimostra il fatto che il mancato adempimento della modifica costitutiva, laddove obbligatoria, equivale allo scioglimento dell'ente;
- L'associazione è iscritta all'albo delle associazioni tenuto dal Comune di Piano di Sorrento con il quale intrattiene convenzioni abituali per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e che l'ente è interessato al presente atto;

Evidenziato che:

- In considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il comma 2 dell'art. 14 del DL. 22 marzo 2021, n.41 (c.d. "Decreto Sostegni") ha previsto la proroga al 31 maggio 2021 del termine entro il quale gli enti del terzo settore possono modificare i propri statuti.



Richiamati gli articoli:

- Art. 1321 del c.c. al tenore del quale "il contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale";
- Art. 36 del c.c. secondo il quale "l'ordinamento interno e l'amministrazione delle associazioni non riconosciute come persone giuridiche sono regolati dagli accordi degli associati. Le dette associazioni possono stare in giudizio nella persona di coloro ai quali, secondo questi accordi, è conferita la presidenza o la direzione"

Al fine di organizzare formalmente e prendere atto della modifica costitutiva dell'Associazione Il Simposio delle Muse anche allo scopo di intrattenere rapporti con enti pubblici e privati per perseguire le proprie finalità culturali

CONVENGONO E DICHIARANO di:

- Prendere atto delle modifiche costitutive introdotte dal nuovo Statuto che d'ora in poi regolerà il contratto di associazione;
- Prendere atto formalmente di quanto stabilito dall'Assemblea dei soci in data 29.10.2020 ratificando e confermando, nella qualifica di CDA, l'approvazione delle suddette modifiche costitutive/statutarie dell'ente, finalizzate all'acquisizione della nuova qualifica giuridica di "Ente del Terzo Settore";
- Prendere atto della formale costituzione, attuazione e organizzazione, secondo il nuovo Statuto, dell'Associazione Culturale Il Simposio delle Muse Ente del Terzo Settore (ETS), con sede legale nel Comune di Piano di Sorrento (Na) alla Via Carlo Amalfi 8 e con durata illimitata nell'ambito degli Enti del Terzo Settore di cui al Dlgs 117/2017, con successiva iscrizione al RUNTS di cui al Dlgs 106/2020 e tutti gli altri eventuali adempimenti, laddove saranno prescritti e necessari;
- Essere gli Amministratori del CDA per il quinquennio 2020-2025;
- Precisare che l'associazione non ha scopo di lucro ed è orientata ai soci e ai terzi (i.e. la società civile) per erogare servizi contrassegnati dalla partecipazione, dal pluralismo, senza discriminazioni di natura politica, razziale, sessuale, religioso, etico, di genere. Persegue *finalità* civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più (in maniera singola o concentrata) *attività* di interesse generale, in *forma* di erogazione gratuita, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, secondo quanto previsto dal co.1, art. 5 del Cts. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale (anche di natura commerciale), purché *secondarie e strumentali* rispetto a quelle istituzionali. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a *terzi soggetti pubblici e privati* di donazioni, lasciti e contributi economici, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico;





- Prendere atto che, ai sensi dell'art.21 del CTS, per l'ammissione degli associati non sono adottati criteri discriminatori, bensì coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta;
- Richiamarsi al Codice del Terzo Settore, al Codice civile e ad ogni altro provvedimento normativo in materia per tutto quanto qui non previsto circa la organizzazione e la regolazione della modifica costitutiva dell'Associazione oltre che dallo statuto approvato che ne disciplina il profilo strutturale.

Li 22.04.2021

I sottoscrittori:

Dott. Mario Esposito

Mario Esposito

Sig.ra Rachele Iaccarino

Rachele Iaccarino

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(Art. 21 D.P.R. 445/2000)

Certifico che la sottoscrizione di Rachele Iaccarino
nato a Sorrento il 17.12.1976
identificato mediante Codice Fiscale 01022885
è stata apposta in mia presenza e che la stessa è autentica.
PIANO DI SORRENTO, li 22.04.2021

VICESEGREARIO GENERALE
Dott. Giacomo Giuliano



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(Art. 21 D.P.R. 445/2000)

Certifico che la sottoscrizione di Mario Esposito
nato a Sorrento il 22.12.1976
identificato mediante Codice Fiscale 01022885
è stata apposta in mia presenza e che la stessa è autentica.
PIANO DI SORRENTO, li 22.04.2021

VICESEGREARIO GENERALE
Dott. Giacomo Giuliano



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
AUTENTICAZIONE DI COPIE DI ATTI E DOCUMENTI
(Art. 18 D.P.R. 445/2000)

La presente copia, composta di n. 22 fogli, è conforme
all'originale esibito dal sig. ROMA GIULIANO
nato a ROMA il 24/01/1971
identificato mediante C.I. N. 000447677
comune di piano di sorrento
ed è stata rilasciata, previa annotazione del predetto sulla re-
sponsabilità penale cui può andare incontro in caso di esibizione
di atto falso e contenente dati non più rispondenti a verità.
PIANO DI SORRENTO, li 26/01/2021




VICESEGRETERIO GENERALE
Dott. Giacomo Giuliano

VERBALE DI ASSEMBLEA N° 01 del 29.10.2020 (Parte prima)

In data 29.10.2020 alle ore 18.00 presso la sede legale dell'Associazione culturale e di promozione sociale "Il Simposio delle Muse" si è riunita, secondo le modalità stabilite dallo Statuto, l'Assemblea ordinaria dei soci. La convocazione è regolarmente avvenuta mediante avviso affisso presso la sede dell'associazione e previo contatto diretto telefonico da parte del Presidente ai singoli soci. L'Assemblea è stata convocata in ritardo rispetto ai termini previsti, per causa di forza maggiore legate alla pandemia Covid-19, comunque in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35 del Decreto Legge 18/2020. La presente riunione si svolge secondo il dettame dell'art. 1, comma 10, d.l. 16 maggio 2020, n.33, garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale tra i soci. L'Assemblea è stata convocata discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. approvazione delle modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al Dlgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
2. nomina presidente e CDA per il periodo 2020-2024;
3. approvazione del bilancio morale e del rendiconto di gestione per cassa dell'anno 2019 e del conto di previsione anno 2020.





Sono presenti i soci: Dott. Esposito Mario (SI/NO), sig.ra Rachele Iaccarino (SI/NO), Prof. Giuseppe Leone (SI/NO), Sig.ra Anna Matilde Grimaldi (SI/NO), Sig. Armando Del Giudice (SI/NO).

L'assemblea è validamente costituita, ai fini del quorum strutturale. I presenti nominano quale Presidente dell'assemblea il dott. Mario Esposito e quale Segretaria la sig.ra Rachele Iaccarino. Il Presidente rileva che l'assemblea, regolarmente convocata, è pertanto validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno di particolare importanza. In particolare i punti n°1 e 2 posti all'ODG costituiranno la parte I del verbale, da allegarsi al nuovo statuto, mentre il punto 3) refluirà nella parte seconda del documento, non essendo rilevante ai fini dell'adeguamento previsto dal Codice del Terzo Settore.



Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore. In attesa del Registro Unico del Terzo Settore l'Associazione al momento risulta iscritta all'elenco delle APS tenuto, ai sensi della L. 383/2000, dalla Regione Campania. L'Associazione si cancellerà da suddetto elenco e transiterà, in qualità di associazione culturale, nell'istituendo RUNTS. Fino al momento della operatività del RUNTS saranno valide, in via transitoria, gli accordi e le norme preesistenti in veste di APS, così come precisato dall'art. 101 del Dlgs 117/2017 e ribadito, sotto un punto di vista fiscale, dall'Agenzia delle Entrate con propria Risoluzione n° 89/E del 2019.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per gli Enti del Terzo Settore dal Codice del Terzo settore. Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.



Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, *all'unanimità dei presenti* delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Con il presente verbale, anche ai fini dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente del Terzo Settore, vista la naturale scadenza, con riferimento al punto n° 2 all'ODG, l'Assemblea individua ed elegge il nuovo Consiglio di Amministrazione composto, per il prossimo quinquennio, dai signori: dott. Mario Esposito, in veste di Presidente; prof. Giuseppe Leone, in veste di delegato per i rapporti istituzionali ed extraterritoriali; sig.ra Rachele Iaccarino con funzione di segretaria. Con il presente verbale, inoltre, l'Assemblea conferisce formale e pieno mandato al Presidente, dott. Mario Esposito, per tutta la durata del nuovo incarico, a svolgere non solo le proprie attività onorarie di natura amministrativa, ma anche quelle artistiche, organizzative e professionali, di alta competenza ed expertise tecnica, confermando le modalità già individuate dall'Assemblea e dal CDA, con le rispettive deliberazioni, in cui sono analiticamente esposti i dettagli economici e le motivazioni (cfr. Verbale Assemblea dei soci n° 2/2018 e n° 1/2019, Verbale CDA n° 1/2019 1/2019), soprattutto allo scopo di non incorrere nelle ipotesi stabilite all'art. 10 del dlgs 460/97, così come sostituito dall'art. 8 del Dlgs 117/2017.



Essendosi esauriti gli argomenti rilevanti ai fini dell'organizzazione dell'Associazione, anche alla luce delle modifiche statutarie introdotte in ottemperanza al Codice del Terzo Settore, i presenti sottoscrivono il presente verbale, continuando poi nella seconda parte la discussione del terzo punto all'ODG, che viene espunto da questo atto e che sarà verbalizzato in secondo allegato (parte seconda).

Il Presidente

Mario G. G. G.

Il segretario verbalizzante

Reuben Taccorino

Altri soci

Demetrio Di Pietro
Antonio Zamboni
Quirino

Agenzia Entrate  **Direzione Provinciale di Salerno**
Ufficio Territoriale di Pagani

Atto registrato n. 16-11-2020

al n. 1409 Serie 3

Versate € ATTO (1454,00 €)

Il Direttore

Firma su delega del Direttore Provinciale

(Disposizione di servizio n. 02/2019)

aggiornato al 25-05-2020

Il Funzionario delegato
Vincenzo Guadagno

[Signature]

STATUTO

Associazione culturale IL SIMPOSIO DELLE MUSE ETS

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

Si modifica e costituisce fra i presenti, ai sensi degli artt. 2 e 4 e del Titolo IV *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del *Codice civile* e relative disposizioni di attuazione, la *associazione* avente ora la seguente *denominazione*: "ASSOCIAZIONE CULTURAL IL SIMPOSIO DELLE MUSE ETS", da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* nel Comune di *Piano di Sorrento (Na)* alla *Via Carlo Amalfi 8* e con *durata illimitata*. Eventuale scioglimento potrà avvenire previo atto deliberativo dell'Assemblea straordinaria. Sarà possibile istituire sedi secondarie o localizzazioni operative presso altri territori della regione Campania e dell'Italia.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'associazione *non ha scopo di lucro* ed è orientata ai soci e ai terzi (i.e. la società civile) per erogare servizi contrassegnati dalla partecipazione, dal pluralismo, senza discriminazioni di natura politica, razziale, sessuale, religioso, etico, di genere. Persegue *finalità* civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più (in maniera singola o concentrata) delle seguenti *attività* di interesse generale, in *forma* di erogazione gratuita, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, secondo quanto previsto dal co.1, art. 5 del Cts:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- formazione universitaria e post universitaria;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;



- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di con-cessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come
 - un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
 - accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

ART. 3

(Esempi di dettaglio delle attività)

A mero titolo esemplificativo ed indicativo, per predisporre a raggiungere gli scopi sociali di cui al precedente art. 2), l'Associazione potrà organizzare e promuovere:

- premi culturali, festival, eventi teatrali e cinematografici con proiezioni e dibattiti, mostre, salotti culturali, kermesse spettacolari, spettacoli dal vivo, esibizioni musicali, concerti, rappresentazioni performative, convegni scientifici, conferenze e ted-talks;
- Produzioni di cortometraggi, fiction, format tv non seriali
- Pubblicazione di libri, cataloghi d'arte, saggi, atti di convegno, studi, ricerche e pubblicazioni, anche in modalità elettronica;
- Gestione, in qualità di operatore della comunicazione, di strumenti dell'informazione, dell'editoria, delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione televisiva e telematica: da periodici, riviste, siti web, tv, radio, prodotti multimediali, ecc.
- Fornitura ad emittenti pubbliche e private di contenuti per la diffusione radiotelevisiva e realizzazione di progetti di comunicazione sociale;
- Favorire la inclusione sociale, nell'integrazione e nell'empowerment relazione, favorendo lo scambio giovani-anziani guardando altresì al mondo delle diverse abilità;
- Promuovere scambi culturali con paesi internazionali favorendo la cooperazione su scala regionale e sovranazionale;
- Promuovere la cultura della legalità e la lotta alle mafie;
- Promuovere la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Promuovere azioni a favore della gioventù, anche unendo sport e cultura;
- Promuovere un impegno a favore della realizzazione di una società ecocompatibile che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente, dell'ecosistema e della giustizia climatica l'architrave di una società e di una economia sostenibile;
- Promuovere la cultura della convivenza civile;
- Difendere la dignità degli animali;



- Promuovere l'accoglienza e la solidarietà culturale e sociale in linea con gli orientamenti comunitari; ;
- Costruire la pace e promuovere attraverso la cultura forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'emarginazione

L'associazione potrà esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale (anche di natura commerciale), purché *secondarie e strumentali* rispetto a quelle istituzionali.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a *terzi soggetti pubblici e privati* di donazioni, lasciti e contributi economici, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 4 (Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato.

Possono aderire all'associazione *persone fisiche* ed *enti* che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare all'Organo di Amministrazione (o consiglio direttivo) una *domanda scritta* che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.



L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 6. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 5 (Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il *diritto* di :

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- percepire un eventuale compenso per la loro attività, purché esso non configuri una indebita distribuzione indiretta di utili, in ottemperanza all'art 8, comma 3 del CTS;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'*obbligo* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, salvo quanto previsto, in deroga, per mansioni particolarmente gravose ed altamente professionali, ma comunque con un riconoscimento inferiore al valore normale della prestazione;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 6 **(Perdita della qualifica di associato)**

La qualifica di associato si perde per *morte, recesso o esclusione*.

L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre *recedere* dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I *diritti di partecipazione* all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili*.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

ART. 7

(Organi)

Sono *organi* dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione (o Consiglio direttivo);
- il Presidente.

ART. 8

(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha *un voto*.

Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si può prevedere l'intervento all'assemblea mediante *mezzi di telecomunicazione* ovvero l'espressione del voto per *corrispondenza o in via elettronica*, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota" (ai sensi del co. 4, art. 24 Cts). Si applicano quindi i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, telefonica, via mail, pec, fax contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio o del *rendiconto per cassa* che può essere adottato dalle associazioni che, a norma del co. 2, art. 17 Cts, realizzano nell'esercizio annuale "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:

- *nomina e revoca i componenti degli organi associativi* e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il *bilancio di esercizio*;
- delibera sulla *responsabilità dei componenti degli organi associativi*, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove *azione di responsabilità* nei loro confronti;
- delibera sulla *esclusione degli associati*;
- delibera sulle *modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto*;
- approva l'eventuale *regolamento dei lavori assembleari*;
- delibera lo *scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione* dell'associazione;
- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- delibera sulla modifica della quota di adesione che viene fissata, alla data odierna, in Euro 50,00.



L'Assemblea viene convocata dal Presidente mediante comunicazioni mail, telefoniche, pec o multimediali e, comunque, mediante avviso di diramazione disponibile presso la sede dell'Associazione, che potrà essere visionato dai soci, nel pieno rispetto della democraticità associativa, cardine dell'operato socio-culturale del sodalizio.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti.

Per *modificare lo Statuto* occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo *scioglimento dell'associazione* e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 9

(Organo di amministrazione)

L'Organo di amministrazione *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

L'Organo di amministrazione è *formato* da un numero di componenti, compreso tra 2 e 4, nominati dall'Assemblea per la *durata* di 5 anni e sono *rieleggibili* per mandati indefiniti. La *maggioranza* degli amministratori sono *scelti* tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti. Le *deliberazioni* dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'*iscrizione* nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la *rappresentanza* dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il *potere di rappresentanza* attribuito agli amministratori è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 10 (Presidente)

Il Presidente *rappresenta legalmente* l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è *eletto* dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente *dura in carica* quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. Il suo mandato è prorogabile e rinnovabile con successiva votazione. Alla scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca, infatti, l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente. Fino ad allora opererà in regime di *prorogatio*.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il *Vice Presidente* (se istituito) sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 11 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Esso è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente ed integralmente a supportare il perseguimento delle finalità di interesse generale. Esso è costituito da: a) beni mobili ed immobili di proprietà della stessa; b) eccedenze degli esercizi annuali; c) erogazioni liberali, donazioni, lasciti; d) investimenti in strumenti finanziari. Le risorse economiche e finanziarie per il funzionamento dell'Associazione derivano da: a) quote associative; b) contributi degli aderenti; c) contributi della Comunità Europea, di Fondazioni ed Organismi pubblici e privati, dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Città Metropolitane, dei Comuni, degli Enti finalizzati al sostegno dell'associazione o comunque destinati a specifiche iniziative o progetti connessi alle attività istituzionali dell'associazione; d) rimborsi e contributi (anche corrispettivi) derivanti da convenzioni; e) entrate derivanti da attività commerciali strumentali e marginali; f) ogni altra entrata non prima specificata.

ART. 12 (Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.



La qualifica di socio è onoraria e gratuita, così come sono gratuite ed onorifiche le attività di gestione e partecipazione agli organi di amministrazione in applicazione all'art. 6, commi 2 e 3, del DL 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010. Tuttavia l'associazione non è un ente di volontariato, e pertanto potrà compensare i soci che prestino attività di lavoro dipendente o autonomo o che erogino servizi professionali per lo svolgimento delle finalità istituzionali, purché i corrispettivi e gli emolumenti riconosciuti siano congrui alle mansioni svolte, onde non precipitare in distribuzione indiretta di utili, così come indicato all'art. 8 del CTS. Eventuali volontari non occasionali potranno ricevere rimborso spese documentato previo obbligo previsto dal CTS con iscrizione in apposito registro.

ART. 13 (Bilancio di esercizio)

L'esercizio dell'Associazione apre il 1 gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno. L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Si precisa che gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo *stato patrimoniale*, dal *rendiconto gestionale*, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla *relazione di missione* che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Si evidenzia come il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro potrà essere redatto nella forma del *rendiconto finanziario per cassa*, per il quale si opta sin d'ora finché compatibile. Esso è *predisposto* dall'Organo di amministrazione, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

ART. 14
(Bilancio sociale e informativa sociale)

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate > 100 mila euro annui
L'associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet
gli *eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi* a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli
organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate > 1 mln di euro annui
L'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore
e pubblicare nel proprio sito internet il *bilancio sociale*.

ART. 15
(Libri sociali)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro (o comunque albo/elenco) degli *associati*, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti tutti i verbali redatti, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione (si precisa che i singoli verbali potranno essere anche fascicolati e tenuti insieme a raccolta);
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di amministrazione*, tenuto a cura dello stesso organo.

ART. 16 (Volontari)

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione, che è invece consentito per gli associati, ma soltanto nei limiti consentiti per il mantenimento del carattere non lucrativo dell'ente.

ART. 17 (Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. Potrà inoltre ricevere prestazioni di servizi anche dai propri associati, in forma gratuita o onerosa, sempre nel rispetto della non lucratività.

ART. 18
(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

L'Associazione si può sciogliere nei seguenti casi: i) se il numero dei soci è inferiore a due; ii) su deliberazione dell'Assemblea straordinaria. In caso di *estinzione o scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo *parere positivo* dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo associativo competente.
L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 19
(Controversie)

Ai fini deflattivi del contenzioso, ove possibile prima dell'accesso alla tutela giurisdizionale la risoluzione delle controversie insorte per questioni interne alla gestione dell'Associazione, nonché quelle insorte fra i singoli associati e soggetti terzi, potrà essere devoluta ad un arbitro, da designarsi fra due soggetti, nominati ciascuno da uno dei contendenti, fra persone di competenza giuridica, o comunque di pratica di realtà associative e culturali, in linea con le materie in compromettibili secondo legge.

ART. 20
(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal *Codice civile*.

I presenti dichiarano all'unanimità di approvare il presente atto e, pertanto, lo sottoscrivono.

Piano di Sorrento, 29/10/2020

Merio Epml

Roberto Lescorico

Anna Maria di Sorrento

Giuseppe di Sorrento

Giuseppe di Sorrento

